



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO: “Regolamento istituzione guardie Ambientali Volontarie nel territorio del Comune di Castelmola.

L'anno duemiladiciannove il giorno Sette del mese di Marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, nella seduta di prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Sig. Alibrandi Bartolomeo	X				
2	Arch. Cacopardo Eleonora	X				
3	Sig. D'Allura Fabio	X				
4	Sig.ra D'Ambra Rossana		X			
5	Dott.ssa Intelisano Lisa	X				
6	Rag. Pizzolo Massimiliano	X				
7	Sig.ra Raneri Giuseppa	X				
8	Sig. Siligato Nicolò	X				
9	Sig. Sterrantino Rosario	X				
10	Sig. Turrisi Massimo	X				
Assegnati n.10 In carica n.10		Assenti n. 1 Presenti n. 9				

Assume la Presidenza il Rag. Massimiliano Pizzolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stornaiuolo Rossella Maria. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____
 - il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____
-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

Regolamento istituzione guardie Ambientali Volontarie nel territorio del Comune di Castelmola.

Cap. _____ Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".

ATTESTA

come dal prospetto che segue la copertura complessiva della spesa di €

Somma Stanziata	(+) €	
Variazioni in aumento	(+) €	
Variazioni in diminuzione	(-) €	
Somme già impegnate	(-) €	
Somma disponibile	€	

Data _____
Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n° 267, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora composti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze;

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE

data *01.03.2018*

Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

data *1-3-2018*

Il Responsabile

DATA DELLA SEDUTA

Ordine del
Giorno numero

DETERMINAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE
NUMERO

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione centrale provinciale
- Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari



COMUNE DICASTELMOLA

PROVINCIA DI MESSINA

E-mail: protocollo@pec.comunecastelmola.gov.it
areaamministrativa@comunecastelmola.gov.it

P.I.00435020839 C.F. 87000290830

Tel. 0942/28195/85 – Fax 0942/28238

<p>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</p>

OGGETTO: Regolamento istituzione guardie Ambientali Volontarie nel territorio del Comune di Castelmola

Proponete: Il Presidente del Consiglio Rag. Massimiliano Pizzolo

PREMESSO che l'Amministrazione comunale, al fine di tutelare e difendere l'ambiente, intende:

- a) promuovere e diffondere l'informazione e l'educazione ambientale;
- b) concorrere alla corretta fruizione del territorio, garantendo un'attenta vigilanza sul territorio, con particolare attenzione, alla delicata e complessa, materia di conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERTAO

- che assume notevole importanza il coinvolgimento delle associazioni e dei singoli cittadini nell'azione di tutela e salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;
- che a tal proposito appare pregante il ruolo dell'azione di volontariato;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale servirsi dell'ausilio di cittadini volontari che concorrano alla vigilanza ambientale, coadiuvati e coordinati dagli organi istituzionali;

RITENUTO necessario approvare un regolamento che disciplini la figura della guardia ambientale volontaria comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ambientale ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio;

DATO che la bozza di Regolamento, avente ad oggetto l'istituzione delle guardie ambientali comunali volontarie nel territorio del Comune di Castelmola, è stata debitamente depositata e pubblicizzata nel rispetto delle disposizioni statutarie;

VISTO lo schema di Regolamento composto da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini di pubblicazione dello schema previsti dallo Statuto;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, Dott. Giuseppe Spartà, che si allega alla presente;

DATO ATTO della specifica competenza regolamentare ascritta al Consiglio Comunale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL

PROPONE

1. **Di approvare** il Regolamento istituzione delle guardie ambientali comunali volontarie nel territorio del Comune di Castelmola, composto da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.



Il Presidente del Consiglio
Rag. Massimiliano Pizzolo

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Rag. Massimiliano Pizzolo.

La seduta si apre alle ore 18:00.

Eseguito l'appello nominale, viene accertata la presenza di n. 8 Consiglieri Comunali (Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Sterrantino; Massimo Turrisi). Sussistendo il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto della presenza in aula del Sig. Sindaco e del Vice Sindaco Ing. Angelo D'Agostino.

ALLE ORE 18.12 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE BARTOLOMEO ALIBRANDI.

Effettuato l'appello nominale viene accertata la presenza di n. 9 Consiglieri Comunali (Bartolomeo Alibrandi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Giuseppa Raneri; Nicolò Siligato; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

Avvenuta la trattazione del 1° punto all'ordine del giorno e dei punti successivi, il Presidente del Consiglio procede alla lettura del settimo punto all'ordine del giorno e della relativa proposta avente ad oggetto: "*Regolamento istituzione guardie Ambientali Volontarie nel territorio del Comune di Castelmola*".

Il Presidente dà atto dell'avvenuto rispetto dei termini di pubblicità e dell'allegato parere rilasciato dal Revisore Unico, Dott. Giuseppe Sparta.

Non essendoci interventi e/o contestazioni si passa alla votazioni della proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 (Bartolomeo Alibrandi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Giuseppa Raneri; Nicolò Siligato; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

FAVOREVOLI N. 8 (Bartolomeo Alibrandi; Eleonora Cacopardo; Fabio D'Allura; Lisa Intelisano; Massimiliano Pizzolo; Giuseppa Raneri; Rosario Sterrantino; Massimo Turrisi).

VOTI CONTRARI N. 0 –ASTENUTI N. 1 (Nicolò Siligato).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento del Consiglio;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione ed il relativo regolamento avente ad oggetto: *“Regolamento istituzione guardie Ambientali Volontarie nel territorio del Comune di Castelmola”*.

COMUNE DI CASTELMOLA
21 FEB 2019
PROT. N° 817

COMUNE DI CASTELMOLA

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE DEL 20-2-2019 n. 5

Il giorno diciotto del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 10,10, il Dott. Giuseppe Sparta Revisore Unico dei Conti nominato con deliberazione C.C. n.25 del 17/10/2016 rilascia il parere sulla proposta di: **PARERE sul REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE GUARDIE AMBIENTALI COMUNALI.**

Il sottoscritto, ricevuto in data 15 FEBBRAIO u.s. la bozza del REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE GUARDIE AMBIENTALI COMUNALI, ha provveduto al suo esame da cui è emerso quanto segue.

Premesso

- che il testo del regolamento predisposto tiene conto delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente;
- che appare in linea con la normativa;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Ritenuto

che sulla base di quanto sopra premesso, di non aver alcunché da osservare,

Tutto ciò premesso,

il Revisore dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del REGOLAMENTO per L'ISTITUZIONE GUARDIE AMBIENTALI COMUNALI.

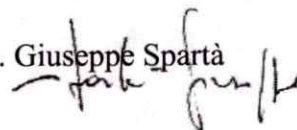
Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,45 previa redazione e sottoscrizione.

Copia di quest'ultimo, a cura dei servizi amministrativi, sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelmola, 20/2/2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giuseppe Sparta





Comune di Castelmola
(Città Metropolitana di Messina)

REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO ISTITUZIONE GUARDIE AMBIENTALI
COMUNALI VOLONTARIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE
DI CASTELMOLA**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. __ del __/__/2019.

Sommario

Art. 1 Finalità	2
Art. 2 Svolgimento del Servizio	2
Art. 3 Concorrenza nei compiti	2
Art. 4 Definizione di Guardie Ambientali Comunali Volontarie	3
Art. 5 Requisiti per la nomina a Guardia Ambientale Comunale Volontaria	3
Art. 7 Incarico di Guardia Ambientale Comunale Volontaria	4
Art. 8 Doveri e compiti della Guardia Ambientale Comunale Volontaria	4
Art. 9 Nomina di Guardia Ambientale Comunale Volontaria	5
Art. 10 Sospensione e revoca dell'incarico	6
Art. 11 Compiti del Comune	6
Art 12. Corso Formativo dell'aspirante Guardia Ambientale Comunale Volontaria	6
Art. 13 Turni di servizio	7
Art. 14 Convenzioni con le Associazioni di Volontariato	7
Art. 15 Norme finali ed entrata in vigore	8

REGOLAMENTO ISTITUZIONE GUARDIE AMBIENTALI COMUNALI VOLONTARIE
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELMOLA

Art. 1 Finalità

Con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale, istituisce le Guardie Ambientali Comunali Volontarie, al fine di tutelare e difendere il suolo, il paesaggio, il decoro urbano e la tutela dell'ambiente nel territorio comunale, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché del rispetto delle disposizioni in tema di igiene urbana.

Art. 2 Svolgimento del Servizio

1. Il servizio delle Guardie Ambientali Comunali Volontarie costituisce servizio di volontariato non retribuito e viene organizzato e disciplinato dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
2. Il Comune di Castelmola, nell'organizzazione del servizio, può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni Ambientali di Volontariato che verranno individuate previo apposito avviso pubblico. In tal caso, fermo restando le disposizioni di cui al presente Regolamento, i rapporti tra Comune e le eventuali Associazioni sono regolati da apposito atto di convenzione sottoscritto dalle parti.

Art. 3 Concorrenza nei compiti

1. Fermo restando le competenze della Polizia Giudiziaria e della Polizia Municipale, per le attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente Regolamento e di ogni altra figura e/o organo deputati in forza delle vigenti disposizioni normative-regolamentari, la vigilanza ed il controllo di cui all'art. 1, comma 1, sono affidati, altresì, alle Guardie Ambientali Comunali Volontarie in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento;
2. Tutti i soggetti ed organi di cui al comma precedente concorrono, ciascuno secondo la propria competenza;
3. Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente Locale che organizza l'apposito servizio, nomina le Guardie Ambientali Comunali Volontarie;
4. Le Guardie Ambientali Comunali Volontarie devono essere muniti di un apposito documento di riconoscimento, rilasciato dal Sindaco, che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite nel territorio comunale;
5. Con il provvedimento di nomina, le Guardie Ambientali Comunali Volontarie sono abilitate all'accertamento delle violazioni amministrative in materia di igiene e decoro ambientale, così come regolate da regolamenti, ordinanze e/o altri atti comunali e assumono nell'esercizio delle prerogative e nei limiti di cui al presente Regolamento, le funzioni di incaricato di pubblico servizio;
6. Le Guardie Ambientali Comunali Volontarie, in funzione del principio di sussidiarietà verticale potranno svolgere compiti di Polizia Amministrativa derivanti dalle funzioni di amministrazione attiva di cui questo Ente è competente, sotto la forma della rilevazione e segnalazione da inoltrare per la verbalizzazione al Comando di Polizia Municipale dell'Ente;



7. Resta ferma la competenza degli altri soggetti espressamente abilitati dalla legge e/o da disposizioni vigenti.

Art. 4 Definizione di Guardie Ambientali Comunali Volontarie

- 1) La Guardia Ambientale Comunale Volontaria è un soggetto che presta a favore del Comune di Castelmola un servizio di volontariato per le seguenti attività:
 - a) Informazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti;
 - b) Prevenzione nei confronti degli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
 - c) Vigilanza ambientale e controllo del rispetto di Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali relative in via prioritaria, al conferimento e alla tipologia dei rifiuti, all'abbandono degli stessi su aree e al rispetto del verde pubblico comunale;
- 2) L'attività di controllo di cui al precedente comma 1 è volto prioritariamente alla verifica delle seguenti violazioni:
 - a) Abbandono dei rifiuti e conferimento incontrollato degli stessi;
 - b) Errato conferimento di rifiuti e abbandono sul territorio di rifiuti ingombranti, raee ecc.;
 - c) Errato conferimento dei rifiuti domestici e non per i quali è istituita la raccolta porta a porta o secondo modalità stabilite, ivi compreso il rispetto degli orari e delle giornate di conferimento;
 - d) Mancata rimozione delle deiezioni di animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni degli animali ivi compresa la pulizia e disinfezione del luogo;
 - e) Abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi.
- 3) Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale;
- 4) La Guardia Ambientale Comunale Volontaria è qualificata come incaricato di pubblico servizio.

Art. 5 Requisiti per la nomina a Guardia Ambientale Comunale Volontaria

- 1) I soggetti interessati alla nomina di Guardia Ambientale Comunale Volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
 - b) Avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65;
 - c) Essere in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore o altro titolo superiore;
 - d) Godere dei diritti civili e politici;
 - e) Non avere subito condanne penali, anche in via definitiva, e non essere destinatario di sanzioni amministrative per violazione della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
 - f) Essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste accertata dall'ASP competente per territorio;
 - g) Conoscere il territorio del Comune di Castelmola;



- h) Non avere rapporti di lavoro in essere con l'impresa appaltatrice del servizio di igiene/urbana, operante nel territorio comunale.

Art. 7 Incarico di Guardia Ambientale Comunale Volontaria

1. L'incarico di Guardia Ambientale Comunale Volontaria è attribuito con provvedimento del Sindaco e con le modalità descritte dal presente Regolamento;
2. I soggetti interessati dovranno sostenere un corso di formazione di durata non inferiore a 20 (venti) organizzato dal comune o da altro Ente o istituzione prevista ed autorizzata per legge.
Al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere un colloquio davanti ad una commissione, formata dal Dirigente settore ambiente o tecnico in sua assenza, dal Comandante della Polizia Municipale, da un esperto ambientale, che, al termine della prova stilerà apposita graduatoria di idoneità;
3. Lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo gratuito e quale attività di volontariato. Nessun rapporto di lavoro viene instaurato con il comune di Castelmola;
4. Il Sindaco emette il provvedimento di nomina di Guardia Ambientale Comunale Volontaria per il numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio. Nel provvedimento sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa, nonché l'ambito territoriale di competenza;
5. La nomina ha durata annuale e può essere rinnovata, sospesa e revocata;
6. Alla Guardia Ambientale Comunale Volontaria viene rilasciato un tesserino di riconoscimento, facilmente evidenziabile, che attesta l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite;
7. La Guardia Ambientale Comunale Volontaria, nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente;
8. Le Guardie Ambientali Comunali Volontarie saranno dislocate nell'ambito delle varie zone del centro urbano, delle frazioni e in alcuni punti del territorio ed opereranno sotto il coordinamento funzionale del Comandante della Polizia Municipale, e del Responsabile del settore ecologia ed ambiente i quali si rapporteranno tra di loro;
9. Le Guardie avranno la prescritta copertura assicurativa a carico dell'Ente per il periodo di servizio.

Art. 8 Doveri e compiti della Guardia Ambientale Comunale Volontaria

1. La Guardia Ambientale Comunale Volontaria, nell'espletamento delle funzioni deve:
 - a) Svolgere le proprie funzioni con scrupolo e coscienza, con fedeltà agli interessi generali del comune, nei modi, orari e località stabilite dal Comune, anche attraverso le direttive e/o gli ordini del Comandante di Polizia Municipale e/o in subordine dai sostituti interessati dal servizio;
 - b) Operare con prudenza, diligenza e perizia;
 - c) Durante il servizio di vigilanza, indossare, se in dotazione, segno di riconoscimento e/o la divisa eventualmente assegnata;
 - d) Identificarsi chiaramente, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento,



che dovrà essere in ogni caso visibile;

- e) Compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio, i verbali di ispezione e le segnalazioni da far pervenire entro 48 ore seguenti al comando polizia Municipale di Castelmola, così come per gli eventuali verbali di rilevazione/segnalazione, da redigere nel rispetto delle normative vigenti e secondo lo schema predisposto dal Comandante della Polizia Municipale;
- f) Usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnate in dotazione;
- g) Osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente alle notizie della quali viene a conoscenza ed, in particolare, ai dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- h) Controllare le modalità di svolgimento del servizio rifiuti segnalando al settore situazioni di degrado e/o di pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono interventi tempestivi;
- i) Dare attività di supporto occasionale e collaborazione nel corso di manifestazioni relative alla tematica ambientale e organizzate dal Comune.

Art. 9 Nomina di Guardia Ambientale Comunale Volontaria

1. Al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare Guardie Ambientali Comunali Volontarie sono individuati, in via prioritaria; attraverso le Associazioni che sottoscrivono le convenzioni di cui al successivo art 14. Ove attraverso la procedura di cui al periodo precedente, non siano individuati e nominati un numero di Guardie Ambientali Comunali Volontarie ritenuto sufficiente al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente regolamento, l'Amministrazione Comunale predispone e pubblica Avviso volto a raccogliere ulteriori candidature;
2. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento dell'attività di Guardie Ambientali Comunali Volontarie i soggetti interessati dovranno conseguire un attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 7 del presente regolamento;
3. Il conseguimento dell'attestato di cui al comma precedente è subordinato alternativamente:
 - a) Alla partecipazione, con esito positivo, di un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore, organizzato ai sensi del successivo art. 11; in tal caso, il requisito si considera conseguibile se il candidato avrà partecipato ad almeno l'ottanta per cento del totale delle ore del corso;
 - b) L'esibizione di idonea certificazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, rilasciata, secondo le modalità concordate nella Convenzione di cui all'art. 13, da Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito Albo regionale del volontariato, previsto all'art. 6 della L. 266/1991, ovvero da Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 della L. 460/1997;
 - c) All'esibizione di valido decreto di Guardia Giurata Volontaria rilasciato dalla Prefettura di Messina.
4. Il conseguimento dell'attestato di idoneità di cui al comma precedente, ovvero il possesso di uno degli ulteriori requisiti alternativi ivi previsti, non determina l'obbligo per il Comune dell'attribuzione delle funzioni di Guardia Ambientale Comunale Volontaria;
5. La Guardia Ambientale Comunale Volontaria è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco;



6. La Guardia Ambientale Comunale Volontaria può, in ogni caso, presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, effettive all'atto della presentazione delle stesse.

Art. 10 Sospensione e revoca dell'incarico

1. Gli Organi istituzionalmente preposti (Polizia municipale – Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Corpo Forestale dello Stato – Polizia Provinciale, ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati alla Guardia Ambientale Comunale Volontaria. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico;
2. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina;
3. La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi;
4. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 11 Compiti del Comune

1. Il Comune quale Ente organizzatore del servizio, provvede con i propri mezzi finanziari e anche con mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti al corretto funzionamento del Servizio, provvedendo, in particolare, all'assicurazione contro gli infortuni delle Guardie Ambientali Comunali Volontarie;
2. Le modalità di intervento e gestione delle procedure della Vigilanza Volontaria Ambientale sono disciplinate dal responsabile dell'area di Vigilanza e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo della Polizia Municipale e sotto le disposizioni impartite dal Comandante la P.M. o suo "delegato";
3. Il Comune stipulerà idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi connessa all'attività di volontariato;
4. Il Comando di PM consentirà alle Guardie Ambientali Comunali Volontarie l'utilizzo di idonea strumentazione informatica, che deve essere utilizzata nel rispetto della legge sulla privacy.

Art 12. Corso Formativo dell'aspirante Guardia Ambientale Comunale Volontaria

1. Il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Volontari Comunali;
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso;
3. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente, individuati dal Segretario Comunale;



4. Il Responsabile della P.M. curerà l'organizzazione del corso di formazione nonché la formazione della commissione di valutazione finale;
5. Il corso di formazione si articolerà in lezioni pomeridiane sulle seguenti materie:
 - figura e compiti della Guardia Ambientale Comunale;
 - normativa in materia ambientale, in particolare il vigente T.U.A.;
 - decoro urbano;
 - organizzazione del servizio di raccolta differenziata;
 - illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
 - procedimento sanzionatorio amministrativo;
 - nozioni di flora e fauna tipiche della zona;
 - elementi di cartografia ed orientamento.

Art. 13 Turni di servizio

1. Il personale volontario impiegato nell'attività volontaria presterà servizio tre ore al giorno nella fascia oraria dalle 7 alle 22, da concordare con il Comando di Polizia Municipale, verificando la disponibilità dei singoli volontari trattandosi di attività di volontariato;
2. L'organizzazione dei turni, con cadenza settimanale, sarà a carico degli stessi volontari, che nomineranno a tal fine un responsabile;
3. Il personale volontario che per motivi personali per un periodo prolungato superiore a due mesi non potrà dare la propria adesione, dovrà fare apposita richiesta per evitare la revoca del provvedimento di nomina;
4. La valutazione della richiesta è rimessa alla discrezionalità del Sindaco.

Art. 14 Convenzioni con le Associazioni di Volontariato

1. Il Comune di Castelmola, può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni Ambientali di Volontariato, abilitate ed accreditate a norma di Legge, che verranno individuate previo apposito avviso pubblico. In tal caso, fermo restando le disposizioni di cui al presente Regolamento, i rapporti tra Comune e le eventuali Associazioni sono regolati da apposito protocollo d'intesa e a seguire atto di convenzione sottoscritto dalle parti;
2. La convenzione può prevedere eventuali contributi che non devono assumere valore corrispettivo;
3. La convenzione sottoscritta da entrambi le parti deve contenere l'organizzazione del servizio che le Guardie Ambientali Comunali Volontarie devono svolgere così come regolamentate nei precedenti articoli;
4. In particolare attraverso dette convenzioni le Associazioni interessate:
 - a) Si impegnano attraverso i propri associati, nominativi, ove ne posseggano i requisiti, secondo le modalità previste dal presente Regolamento a svolgere le funzioni di Guardia Ambientale Comunale Volontaria;
 - b) Si impegnano a fornire ai propri associati nominati Guardia Ambientale Comunale Volontaria, supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi nei limiti delle dotazioni esistenti mezzi e strumentazioni necessari e/o utili allo svolgimento delle attività previste;



- c) Si impegnano a coordinare le attività dei propri associati nominati Guardie Ambientali Comunali Volontarie;
 - d) Si impegnano a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Guardie Ambientali Comunali Volontarie, riferendo con cadenza bimestrale al Comandante della Polizia Municipale attraverso apposite e dettagliate relazioni.
5. L'eventuale contributo di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore corrispettivo;
6. L'importo dell'eventuale contributo di cui al precedente art. 2 è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Municipale, che approva anche il protocollo d'intesa tipo con le associazioni.

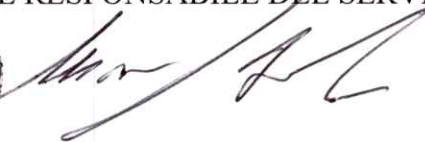
Art. 15 Norme finali ed entrata in vigore

- 1. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le vigenti disposizioni normative – regolamentari pertinenti in materia;
- 2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo Pretorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Letto, sottoscritto, approvato

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

F.to Arch. Eleonora Cacopardo

F.to Rag. Massimiliano Pizzolo

F.to Dott.ssa Rossella M. Stornaiuolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 44/91, su conforme attestazione dell'addetta alle pubblicazioni, certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo on-line di questo Ente il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____

L'Addetta alle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Dott.ssa Stornaiuolo Rossella M.

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune;

- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali 24/03/2003

DICHIARA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, dopo la regolare pubblicazione per decorrenza dei termini prescritti dalla legge Art. 11 legge 3 Dicembre 1991 n. 44.
- È divenuta esecutiva il giorno _____, a seguito di dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Il Segretario

F.to Dott.ssa Stornaiuolo Rossella M.